

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE IN COMMISSIONE

Oggetto: protocollo di intesa Regione-OOSS per vincolare l'applicazione di un determinato CCNL negli appalti pubblici regionali

Il sottoscritto Consigliere

Premesso che

- è stato sottoscritto il 23 dicembre 2021 dalla Regione Emilia-Romagna e dai sindacati Cgil, Cisl e Uil il nuovo Protocollo su legalità e appalti, volto a promuovere nelle procedure pubbliche di affidamento la qualità del lavoro, la prevenzione e la lotta alla criminalità organizzata;
- il nuovo protocollo, che estende ed integra quello già sottoscritto nel 2017, prevede un'articolata serie di misure e si applica a tutte le gare di appalto per l'affidamento di lavori, beni e servizi svolte dalla Regione, da Intercent-ER e dalle Aziende sanitarie;

Evidenziato che

- il punto 9 del protocollo recita: “nei bandi di gara sarà prevista l'obbligatorietà di applicazione da parte di tutte le imprese coinvolte a qualsiasi titolo nell'appalto (appaltatori, affidatari, subappaltatori, subaffidatari) dei CCNL nazionali e territoriali di settore e di II livello, in base alle tipologie dei servizi\attività prevalenti e settore oggetto dell'appalto, sottoscritti tra le associazioni di impresa e le OOSS comparativamente maggiormente rappresentative sul piano nazionale, così come previsto dall'art. 30 c. 4 D.Lgs. 50/2016”;
- l'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio e Riordino istituzionale, Calvano, si è detto molto soddisfatto dell'accordo con i sindacati, in quanto si mettono a disposizione ulteriori strumenti a supporto di un corretto sistema degli appalti, inserendo una contrattazione di mercato che garantisca i lavoratori nel salario e nella sicurezza, con l'applicazione dei contratti nazionali anche in caso di subappalti e la responsabilità delle imprese anche nei controlli;

Rilevato che

- sono numerose e dettagliate le sentenze dei TAR e del Consiglio di Stato che hanno ribadito come sia dell'imprenditore la discrezionalità di applicare un determinato CCNL e non dell'Amministrazione Pubblica di imporre una specifica tipologia di CCNL nel bando di gara;

Considerato che

- è possibile che più tipologie di contratti collettivi, anche solo astrattamente, si adattino alle prestazioni oggetto del servizio da affidare con gara;

Si interroga la Giunta per conoscere:

- se è a conoscenza della problematica;

- quali indicazioni e criteri ha fornito concretamente ai Servizi della Regione, all’Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER e alle Ausl in merito alla scelta del CCNL per le varie tipologie di servizi messe a gara;
- se sono state valutati, in caso di contenziosi, gli impatti ed i ritardi sulle forniture e sull’erogazione di servizi;
- se ritiene opportuno modificare il protocollo di intesa con le OOSS del 23.12.2021.